

A.A.M./COOP. ARCHITETTURA ARTE MODERNA ROMA 12 VIA DEL VANTAGGIO 3619151

mario diacono

TEOLOGIA DEL GIORNO

donna moylan

Martedì 19 febbraio ore 18

Martedì 19 febbraio dalle ore 18 alle 21 verrà presentata alla galleria AAM l'opera *TEOLOGIA DEL GIORNO*, dodici poesie a stampa di Mario Diacono e quattro incisioni di Donna Moylan. Il libro è stato pubblicato dalle Edizioni Planita di Roma in una edizione di 45 copie numerate. Con questa presentazione, la AAM continua la sua serie "Duetto", dedicata solitamente al confronto arte/architettura, ma che recentemente aveva accolto tra l'altro il volume di litografie *PIETRE FOGLIE*, per il quale avevano lavorato insieme gli artisti Ana Mendieta e Carl Andre.

Questa volta il confronto è tra l'artista Donna Moylan e il poeta Mario Diacono. Donna Moylan, una giovane artista americana che vive da oltre dieci anni a Roma, ha avuto recentemente la sua prima mostra personale, presso la galleria Trisorio di Napoli. Le sue incisioni presenti nel libro rimandano esplicitamente ai lavori su carta da lei fatti parallelamente alla stesura delle poesie. Esse non costituiscono comunque in alcun modo un'illustrazione della poesia di Diacono, ma rappresentano un punto avanzato e autonomo della sua propria ricerca figurativa. Esse possono essere definite una sorta di paesaggi interiori che riflettono tanto la sensibilità della poesia che l'identità specifica dell'artista. Donna Moylan integrerà la presentazione del libro con l'esposizione di due grandi disegni su carta immediatamente precedenti le incisioni.

Diacono ha pubblicato il suo primo libro di poesie, *DENOMISEGNINATURA*, nel 1962. Il suo ultimo libro, *VERSO UNA NUOVA ICONOGRAFIA*, pubblicato l'anno scorso dalla Collezione Tauma, raccoglie i suoi testi di critica d'arte degli ultimi sette anni. Mario Diacono si è creato un posto unico nell'arte contemporanea italiana non solo come critico, poeta e gallerista ma anche per i suoi stretti rapporti personali con gli artisti. Questa raccolta di 12 poesie mostra ancora una volta ch'egli si è creato un linguaggio proprio, un misto di americano e di italiano, usando riferimenti culturali e un modo tutto suo di formare parole e frasi risultanti in una particolarissima espressione personale. Esse presentano immagini di paesaggi interiori che sono insieme viaggi interiori.

M.A.S.